

«Nuovo allenatore e molti giocatori da valutare bene»

Qui FeralpiSalò

Il diesse gardesano Olli al lavoro su più fronti
«L'anno prossimo serve più continuità»

SALÒ. Si apre una settimana decisiva per la FeralpiSalò, alla ricerca del nuovo allenatore per la prossima stagione. Una scelta importante per il club di Giuseppe Pasini che, esattamente come la scorsa estate, sta scandagliando il mercato per trovare la persona giusta, che abbia acquisito una buona esperienza nella categoria.

Lista. I nomi che vengono accostati ai Leoni del Garda sono sempre gli stessi, con Giovanni Stroppa in cima alla lista delle preferenze. Scese le quotazioni di Fulvio Pea, sfumato lo scorso anno, e di Luca Prina, il nome nuovo è quello di Giovanni Colella, ex Como e quest'anno protagonista nella salvezza del Renate. La sensazione però è che la rosa sia molto più ampia, perché la società vuole sondare bene il terreno prima di prendere una decisione, per non commettere gli errori della scorsa estate.

Lavoro. Intanto la squadra è tra le poche che non ha ancora smesso di allenarsi (punizione per il pessimo finale di stagione?). Mercoledì arriverà comunque il rompete le righe, con buona parte dei giocatori che potrebbe dire addio al verdeblù.

«Dovremo parlare con il nuovo mister - commenta il diesse Eugenio Olli -, ma è chiaro che qualche idea già ce l'abbiamo. Vorremmo confermare alcuni elementi. Sicuramente chi ha già il contratto per l'anno prossimo (una decina di giocatori) ha più possibilità di restare, ma non è detto che tutti rimarranno davvero». La sensazione è che il disa-

**Panchina: Stroppa resta in pole
Scemano le candidature di Pea e Prina
Colella la novità**

stoso finale di stagione, che tra l'altro è costato il posto ad Aimò Diana, influirà pesantemente sulle scelte, come ha fatto capire il presidente Pasini dopo il ko con il Pavia dell'ultima giornata.

Indifendibili. «Finché eravamo il migliore attacco del girone - analizza Olli -, nessuno (ma noi l'avevamo evidenziato più volte; ndr) si era posto il problema dei gol subiti. Quando invece abbiamo iniziato a segnare come le squadre normali, è affiorato il problema. Io però non credo che sia stato un problema dei singoli, ma dell'intera fase difensiva. Il mister ha cambiato spesso gli interpreti, ma la situazione è rimasta la stessa».

Considerate anche le dichiarazioni del presidente, appare comunque improbabile una riconferma di Leonarduzzi e Pinardi, calati nel finale.

Mentalità. «Dobbiamo però ammettere - chiude Olli -, che nelle ultime gare tutta la squadra non è stata brillante. Abbiamo avuto un grosso problema di continuità per tutto il campionato. Abbiamo praticamente vissuto sulle montagne russe, tra alti e bassi. Il nostro primo obiettivo per la prossima stagione è quello di essere più costanti. Dovremo cercare di disputare un campionato come quello del Cittadella, riuscendo a farci trovare pronti ad ogni occasione, in casa e in trasferta, con la capolista e contro il fanalino di coda della classifica». //



Addio. Leonarduzzi abbraccia Pinardi (di spalle): dovrebbero lasciare // REPORTER